

Archeoclub, presentazione libro sulla Via Appia

Sabato 31 marzo 2018 alle ore 17,30 presso la Sala Bariatinsky di Palazzo Chigi verrà presentato il nuovo volume di Lorenzo Quilici e Stefania Quilici Gigli *Per la Via Appia tra i Monti Ausoni e Aurunci*, pubblicato da Claudio Grenzi Editore. L'iniziativa è promossa dall'Archeoclub Aricino Nemorense in collaborazione con il Comune di Ariccia. Interverranno all'incontro il Sindaco di Ariccia, Roberto di Felice, il Conservatore di Palazzo Chigi Francesco Petrucci e il Presidente di Archeoclub Aricino Nemorense Maria Cristina Vincenti. Il volume intende promuovere la conoscenza e la valorizzazione del tratto Terracina-Itri dell'importante strada romana che annovera bellissimi monumenti ed è arricchito dal paesaggio e dall'ambiente circostante dove la via antica attraversa città, che conservano importanti opere d'arte, quali Terracina, Fondi e Itri. Ma l'incontro focalizzerà il discorso sull'Appia Antica più in generale visto che nel Comune di Ariccia, perla della cultura dei Castelli Romani, si conserva una parte molto importante della Regina Viarum con aree archeologiche e monumenti, tra i più imponenti del mondo romano, come la Sostruzione della Via Appia Viadotto di Valle Ariccia definito "magnifico" da Giovan Battista Piranesi. Gli autori del volume, Lorenzo Quilici e Stefania Quilici Gigli, esperti di topografia antica, sono tra i più noti archeologi in Italia, dove hanno ricoperto il ruolo di professori ordinari in prestigiose università, diretto scavi e progetti di restauro, progetti museali e scientifici sia in Italia che all'estero; sono inoltre autori di innumerevoli articoli e monografie a carattere scientifico e molti dei loro lavori sono dedicati allo studio della Via Appia Antica. Gli studiosi sono stati ispirati a pubblicare il volume perché, come affermano loro stessi "questa storia stupefacente venga compresa da chi ha la fortuna di abitare o di percorrere questi territori; perché la maturazione di una coscienza civile possa continuare ad essere di stimolo al recupero di tanti monumenti e paesaggi; perché nessuno si volti dall'altra parte davanti a incuria e distruzioni e ognuno si impegni a fare tutto quello che può". E per la prima strada dell'antichità, l'Appia Antica, che percorreva buona parte della Penisola collegando il Mar Tirreno all'Adriatico attraversando Lazio, Campania, Basilicata e Puglia, modello di tutti i collegamenti del mondo antico, è in atto dal 2015 un processo di rilancio e valorizzazione iniziato con l'impresa estiva del giornalista Paolo Rumiz che ha portato al varo del progetto interregionale del Mibact "Il Cammino dell'Appia Regina Viarum" e alla nascita nel 2016 del Comitato Promotore della manifestazione Appia Day, di cui fa parte l'Archeoclub Aricino Nemorense, che giunta quest'anno alla terza edizione sta costituendo la Rete dei Comuni dell'Appia a cui hanno aderito numerosi centri tra cui anche il Comune di Ariccia. Inoltre la Regione Lazio nel 2017 ha approvato la legge 2/2017 sul Sistema dei Cammini del Lazio, strumento normativo innovativo che comprende anche la valorizzazione e la tutela della Via Appia.

Alla presentazione del volume "Per la Via Appia, tra i Monti Ausoni e Aurunci" di Lorenzo e Stefania Quilici interviene anche Rita Paris direttrice del Parco dell'Appia Antica.

5 Aprile h.13:45 – Anche il sabato di Pasqua ad Ariccia, cittadina dei Castelli Romani che conserva un ingente patrimonio artistico-archeologico-paesaggistico, è stato all'insegna della cultura. Si è infatti svolta con successo di pubblico e di addetti ai lavori la presentazione del volume di Lorenzo Quilici e Stefania Quilici Gigli *Per la Via Appia tra i Monti Ausoni e Aurunci*, avvenuta sabato 31 marzo a Palazzo Chigi. Gli autori del volume, Lorenzo Quilici e Stefania Quilici Gigli, pubblicati da Claudio Grenzi Editore, esperti di topografia antica, sono tra i più noti archeologi in Italia, dove hanno ricoperto il ruolo di professori ordinari in prestigiose università, diretto scavi e progetti di restauro, progetti museali e scientifici sia in Italia che all'estero; sono inoltre autori di innumerevoli articoli e monografie a carattere scientifico e molti dei loro lavori sono dedicati allo studio della Via Appia Antica. Gli studiosi sono stati ispirati a pubblicare il volume perché, come affermano loro stessi "questa storia stupefacente venga compresa da chi ha la fortuna di abitare o di percorrere questi territori; perché la maturazione di una coscienza civile possa continuare ad essere di stimolo al recupero di tanti monumenti e paesaggi; perché nessuno si volti dall'altra parte davanti a incuria e distruzioni e ognuno si impegni a fare tutto quello che può". Sono intervenuti all'incontro il Sindaco di Ariccia, Roberto di Felice, per i saluti istituzionali; il Conservatore di Palazzo Chigi Francesco Petrucci, che ha presentato i due illustri archeologi autori del volume; Maria Cristina Vincenti, archeologa e Presidente di Archeoclub Aricino Nemorense, con una introduzione sul volume in merito all'importanza

